

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00167077

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Carlo Borromeo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Castelluccio Inferiore

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Basilicata
-----------------------	------------

PRVP - Provincia	MT
-------------------------	----

PRVC - Comune	Matera
----------------------	--------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso	1996/04/24
-----------------------------	------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
----------------------------------	--------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
------------------	------

DTSV - Validita'	post
-------------------------	------

DTSF - A	1699
-----------------	------

DTSL - Validita'	ante
-------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega napoletana
-----------------------------	--------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura/ pittura
--------------------------------	------------------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	125
-----------------------	-----

MIST - Validita'	ca.
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

STCS - Indicazioni specifiche	legno resecato, mutilo della mano sinistra, privo delle dita della mano destra, lacune, cadute di colore
--------------------------------------	--

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2002
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza PSAE MT
---------------------------------	------------------------

RSTN - Nome operatore	Vakali S.
------------------------------	-----------

RSTR - Ente finanziatore	Ministero dei Beni Culturali
---------------------------------	------------------------------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il santo, dal volto emaciato, si presenta in posizione stante con le braccia aperte. Indossa una mozzetta e una cotta dorata con residui di colore rosso, scandita da un fitto pannello a pieghe parallele. Poggia su una pedana priva di orpelli ornamentali.

DESI - Codifica Iconclass

11 H (CARLO BORROMEIO)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: San Carlo Borromeo (?).

NSC - Notizie storico-critiche

Nonostante il cattivo stato di conservazione determinato dalla perdita della mano destra e da quella di importanti frammenti strutturali, la scultura appare ancora ben leggibile. Il restauro del 2002 ha permesso il ritrovamento dell'originaria policromia che, per quanto lacunosa, riesce ancora, con le opportune integrazioni a restituire all'immagine la raffinata veste cromatica. L'elegante scultura realizzata in un unico blocco ligneo al quale sono state successivamente aggiunte le braccia e la testa, animata da un leggerissimo sorriso, mantiene un grande fascino. Lo slancio verticale dell'immagine, sottolineato dall'esilità del corpo, dallo scollo della mozzetta da cui si leva l'alto collo tornito, dal magro ovale del Santo, imprime all'opera una solennità ieratica. Il corpo è animato e reso dinamico dal movimento ansato delle pieghe che si irradiano sulle braccia, da un abbozzo di hanchement evidenziato dal ginocchio destro. La scultura in oggetto pone, tuttavia, non pochi problemi attributivi ma la forma dei capelli e la fattura della cotta, ricordano molto i modi con cui si usava rappresentare San Carlo Borromeo, anche se la grave frattura in corrispondenza del naso e l'assenza di attributi cardinalizi non ci permettono di asserirlo con certezza. Un confronto potrebbe essere realizzato con il dipinto "Glorificazione di S. Carlo Borromeo" ad opera di Giovanni Donato Oppido, conservato nella Cattedrale di Matera, che evidenzia tratti iconografici molto affini al Santo in oggetto. Il manufatto sembrerebbe, per forma, opera di artefici napoletani della seconda metà del XVII secolo, quando il culto di San Carlo era ormai attestato (beatificato nel 1610). Questa ipotesi sembrerebbe essere confermata dal fatto che il Santo era anche il patrono dei marchesi Pescara Di Diano, i quali commissionarono nel 1655 gli stucchi dell'altare a Lui dedicato nella chiesa di San Nicola di Myra, come si evince dalla data posta sul primo gradino della conca e dagli stemmi coronati ai lati del paliotto, eseguiti da stuccatori provinciali al corrente dei moduli napoletani. L'opera pertanto potrebbe essere stata realizzata in quel periodo per essere allocata nel Cappellone. Si avvertono nell'impostazione della figura lontane reminiscenze finelliane e fanzaghiane, largamente diffuse in quel periodo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

SPSAE MT E 84429

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Archeologia arte
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000571
BIBN - V., pp., nn.	pp. 281-282
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pitillo A.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000572
BIBN - V., pp., nn.	p. 102
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data**

2006

CMPN - Nome

Madio G. C.

**FUR - Funzionario
responsabile**

De Leo M.G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

Madio G. C.

AN - ANNOTAZIONI